



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA
DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2018-2027



DFCLAM

PROGETTO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO

2022-2024

QUARTA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL 18.1.2023

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE

PRESENTAZIONE GENERALE: UN DIPARTIMENTO DI LETTERE E DI LINGUE, UN DIPARTIMENTO COESO E ECCELLENTE

Le docenti e i docenti del Dipartimento di “Filologia e critica delle letterature antiche e moderne” (d’ora in poi DFCLAM) afferiscono quasi tutte/i all’area CUN 10, e in particolare ai settori della storia antica, delle filologie e delle letterature classiche, medievali e moderne, della linguistica e delle lingue moderne: unica eccezione, un docente di Storia della filosofia antica (area 11).

La confluenza nel DFCLAM di una parte delle e dei docenti dell’ex DSFUCI, a partire dal 1° ottobre 2021, non soltanto ha rafforzato il Dipartimento sotto il profilo numerico, didattico e scientifico; ha anche completato la copertura dei principali SSD di area 10, accentuando l’apertura verso le lingue, le letterature e le culture straniere, e verso la linguistica.

Il Dipartimento presenta perciò oggi una più ricca articolazione interna, senza perdere la forte coesione che lo ha sempre caratterizzato, sia nelle linee di ricerca, sia nella didattica. Un’impostazione di tipo comparatistico e una crescente internazionalizzazione caratterizzano tutti i settori in cui il Dipartimento può essere approssimativamente suddiviso: quello delle letterature classiche e della storia antica; quello della storia e della filologia delle letterature medievali; quello degli studi italianistici; quello delle lingue e letterature moderne e comparate e della teoria letteraria.

I risultati della VQR 2015-2019, come già quelli della VQR 2010-2014, hanno situato il DFCLAM nelle prime posizioni a livello nazionale in vari SSD. Grazie a questi risultati, il Dipartimento, con un punteggio uguale a 98,5/100, si è collocato nuovamente al primo posto nell'Ateneo senese nella selezione preliminare dei 'Dipartimenti di eccellenza'; a dicembre 2022, il DFCLAM è rientrato nella definitiva selezione dei 180 'Dipartimenti di eccellenza': anche il nuovo progetto di eccellenza è stato infatti finanziato dal MUR, come già il precedente. Unico fra i Dipartimenti dell'Ateneo, il DFCLAM è perciò 'Dipartimento di eccellenza 2018-2027'.

Il Dipartimento ha avviato una riflessione sull'opportunità di modificare il proprio nome, per renderlo più coerente con la nuova composizione (si tratta ormai a tutti gli effetti di un Dipartimento di Lettere e Lingue); e sulla possibilità di riconoscere, in modo più o meno formalizzato, le nuove articolazioni interne, con l'eventuale istituzione di tre o più sezioni (indicativamente: Lettere classiche – Siena; Lettere moderne – Siena; Lingue – Arezzo). Al momento, questi progetti sono stati sospesi. Potranno essere ripresi nei prossimi anni.

PROGETTO SCIENTIFICO E DIDATTICO sostenibile fino a ottobre 2024

1. LE FORZE A DISPOSIZIONE

Il DFCLAM è composto, al 1° gennaio 2023, da 56 docenti: 16 di I fascia, 27 di II fascia, 13 ricercatori – questi ultimi così suddivisi: 6 RU, 5 RtdB e 2 RtdA.

Il bilancio di genere appare ancora leggermente squilibrato sia a livello di prima fascia (9 professori ordinari, 6 professoressse ordinarie), sia a livello di seconda fascia (16 professori associati, 11 professoressse associate); invece è quasi perfetto l'equilibrio fra ricercatori e ricercatrici (6 e 7).

Inoltre, il DFCLAM può contare, al momento, su 13 assegniste/i di ricerca.

Le/i 56 docenti di cui sopra coprono quasi tutti i principali settori scientifico-disciplinari (SSD) dell'area CUN 10 e si distribuiscono in modo sostanzialmente equilibrato fra i vari ambiti di ricerca del dipartimento. Del resto, una divisione netta dei docenti nei vari ambiti non è né possibile né opportuna, dal momento che sono numerose le collaborazioni e le intersezioni, sia a livello didattico, sia a livello scientifico. A titolo di esempio, le/i docenti di Letterature e Filologie medievali

collaborano, nella didattica e nella ricerca, sia con il settore antichistico sia con quello modernistico, oltre a avere ovviamente un ruolo centrale negli studi sul Medioevo.

Perfettamente integrato nelle attività didattiche e di ricerca è anche il già ricordato docente di area 11, dal momento che la Storia della filosofia antica, per evidenti tangenze storico-culturali, ha rapporti strettissimi con le storie, le filologie e le letterature classiche, e dunque si inserisce a pieno titolo nel progetto scientifico del Dipartimento.

Si segnala infine che, nel settore delle lingue e letterature moderne e comparate, e della linguistica generale, circa la metà delle/dei docenti provengono dal DSFUCI e hanno come sede didattica esclusiva o prevalente Arezzo; si ricomprende in questo gruppo anche l'unico docente di Storia dell'arte moderna: SSD di ambito non filologico-letterario o linguistico, che tuttavia offre un importante apporto didattico al corso di laurea in "Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa" di Arezzo, oltre a portare al Dipartimento un consolidato legame con il tessuto produttivo e culturale aretino, grazie a un'attività di Master (cfr. oltre).

Nei primi mesi del 2023 è previsto il collocamento a riposo di un RU, nell'area delle Letterature moderne.

Le carenze di organico accumulatesi negli anni della crisi dell'Ateneo (2008-2016), l'andamento dei pensionamenti e dei trasferimenti, con le loro ricadute sulla didattica, l'incremento delle studentesse e degli studenti nel corso di laurea in "Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa" di Arezzo e nella Laurea magistrale in "Lettere moderne" di Siena, e più in generale la vocazione comparatistica e internazionale del DFCLAM rendono molto urgente un rafforzamento nell'ambito delle Lingue e Letterature straniere (in particolare inglese, tedesca, portoghese e russa, tutte insegnate a contratto e/o interessate da pensionamenti). Materie in sofferenza sono poi la Linguistica italiana, la Storia romana, la Filologia germanica, la Filologia Romanza e, alla luce di recenti e futuri pensionamenti, la Lingua e letteratura latina. Altri settori hanno necessità di rafforzamento non solo per esigenze didattiche (di rilievo, per quanto meno pressanti), ma anche per integrare i gruppi di ricerca più attivi.

Di particolare rilievo strategico sarà inoltre un investimento sulle cosiddette *digital humanities*, fondamentali per le lauree magistrali e i centri di ricerca, e sul settore della didattica delle lingue moderne, decisivo per Lingue e per la formazione degli insegnanti: al momento, entrambi i settori sono rappresentati esclusivamente da RtdA.

Altrettanto urgente appare un intervento volto a riconoscere le legittime aspettative di carriera delle colleghe e dei colleghi in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per il ruolo superiore a quello attualmente ricoperto.

Con l'espletamento di due concorsi di PA ex art. 24, per Storia romana e Letteratura italiana, il DFCLAM ha offerto una possibilità di passaggio di fascia a tutti i RU abilitati. La stessa opportunità di passaggio sarà garantita, in presenza di tutti i requisiti di legge, alle e agli attuali RtdB.

Molto più critica appare invece la situazione delle e dei PA abilitate/i alla prima fascia. Si tratta, complessivamente, di ben 13 docenti (a fronte di quattro procedure concorsuali da PO aperte in questo momento): il Dipartimento non può non riconoscere il loro apporto fondamentale alla didattica e alla ricerca, e deve perciò impegnarsi, nei limiti delle disponibilità di POE, a una programmazione che dia concrete prospettive di carriera – sia pure, in alcuni casi, a termine non brevissimo.

2. LINEE DI RICERCA

Le principali linee di ricerca che hanno costituito i punti di forza del DFCLAM a partire dalla sua costituzione (2012), e che il Dipartimento intende ulteriormente sviluppare nei prossimi anni, anche in coerenza con quanto previsto dai progetti del 'Dipartimento di eccellenza', sono:

- nell'ambito antichistico: antropologia del mondo antico; *reception studies*; traduzione e commento dei classici; analisi di tipo filologico e letterario; culture e popolamento del Mediterraneo antico e tardoantico; economia, società e polemologia nell'antichità;

- nell'ambito medievistico: studio filologico, linguistico e lessicografico dei testi della tradizione europea medievale; elaborazione elettronica di dati testuali e gestione di biblioteche digitali latine; prime edizioni e prime traduzioni di testi mediolatini, germanici e romanzzi;

- nell'ambito delle lingue e letterature straniere e della teoria letteraria: teoria e storia della narrativa moderna; teoria e pratiche della traduzione letteraria;

- nell'ambito dell'italianistica: studio filologico, linguistico e lessicografico dei testi della tradizione italiana; storia e filologia della letteratura italiana; didattica della letteratura italiana; studio storico, teorico e antropologico della letteratura italiana moderna e contemporanea.

All'ambito delle lingue e letterature straniere e a quello dell'italianistica hanno portato un contributo decisivo le colleghe e i colleghi provenienti dal DSFUCI, sia

rafforzando il settore degli studi storico-linguistici, storico-letterari, comparatistici e sulla traduzione, sia offrendo competenze e gestendo progetti in ambiti tradizionalmente meno frequentati dal DFCLAM Siena, come la sociolinguistica, lo studio degli archivi sonori, la didattica delle lingue moderne e gli studi culturali. In particolare, fra le linee di ricerca che caratterizzano specificamente le/i docenti della sede aretina, si segnalano: 1) studio dei sistemi linguistici e letterari in una prospettiva multiculturale; 2) recupero e valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale, tangibile e intangibile; 3) analisi dell'interazione linguistica e sociale in contesti plurilingui e di inglese lingua franca nel mondo globalizzato.

Trasversalmente alle varie aree, si segnalano infine tre ambiti di studio su cui il DFCLAM può vantare un prestigio scientifico particolarmente forte e riconosciuto, a livello nazionale e internazionale. Si tratta di ambiti che saranno ulteriormente sviluppati nei prossimi anni:

- gli studi letterari di impostazione antropologica: dall'antropologia del mondo antico agli approcci antropologici alle letterature moderne, con particolare attenzione – in ambito modernista – ai rapporti fra letteratura e ecologia;
- gli studi sulla teoria e la pratica della traduzione, con la presenza nel Dipartimento di studiosi-traduttori di riconosciuta eccellenza (alcuni, sia in ambito antichistico, sia in ambito medievale, sia in ambito moderno, hanno ricevuto prestigiosi premi); e con attenzione anche a testi extra-letterari;
- la didattica delle letterature, in costante dialogo e collaborazione con il mondo della scuola secondaria superiore.

Centri di ricerca

Nell'ambito antichistico, il Centro interuniversitario AMA ("Antropologia del mondo antico") presenta un profilo di ricerca unico non solo in Italia, che lo rende un punto di riferimento internazionale. Il Centro collabora con importanti istituzioni straniere (EHESS-Centre AnHIMA; Laboratoire d'Anthropologie Sociale, Paris; "Polymnia", Lille) ed è il referente scientifico di un curriculum nel Dottorato Regionale ("Pegaso") in "Scienze dell'antichità e archeologia": si tratta dell'unico curriculum dottorale dedicato all'antropologia del mondo antico in Italia. Le collane afferenti al Centro sono pubblicate da editori come Einaudi e il Mulino. Il Centro AMA pubblica inoltre, sulla rivista "I Quaderni del Ramo d'Oro on-line" (classe A), contributi di carattere interdisciplinare che indagano l'antichità greco-romana attraverso l'applicazione di metodologie mutate dall'antropologia culturale e storica.

Nell'ambito degli studi novecenteschi, il "Centro interdipartimentale Franco Fortini, per lo studio della tradizione culturale del Novecento" non si limita a

valorizzare il lascito archivistico di uno dei maggiori intellettuali italiani del secolo scorso; coordina anche la gestione archivistica e lo studio critico di altri lasciti documentari, fra cui i fondi Parronchi e Landolfi. Il Centro promuove ricerche filologiche e critiche anche di natura interdisciplinare e comparatistica (rapporto letteratura/arte; epistolari di alcuni fra i maggiori intellettuali europei del Novecento; traduzioni dalle e nelle principali lingue europee); pubblica “L’ospite ingrato” (rivista di fascia A sia nella versione cartacea, sia in quella online); gestisce una collana editoriale presso l’editore Quodlibet e una in open access per FUP / USiena Press; ha una fitta rete di collaborazioni nazionali e internazionali.

Sempre in ambito contemporaneistico, il DFCLAM collabora attivamente, con funzioni di coordinamento, all’Edizione Nazionale delle Opere di Federigo Tozzi.

Nell’ambito medievistico (ma con interessi rivolti anche verso le letterature comparate della modernità e dell’età contemporanea), un altro centro di studi interuniversitario, il “Centro di Studi Comparati I-Deug Su”, anche tramite accordi scientifici con università orientali (Seul) ed europee (Strasbourg, École des Chartes – Paris, Burgos, Cambridge), la partecipazione a reti internazionali (GIRPAM, CLARIN) e la collaborazione a progetti PRIN (ALIM), FISR (SERICA) e altri, promuove studi sperimentali di filologia digitale e ricerche nell’ambito della letteratura latina del Medioevo e in quello della poesia comparata, pubblicando “Semicerchio” (rivista di classe A) e due collane di edizioni e studi (*Hagiographica Coreana*, *Scrittori Latini dell’Europa Medievale*); cura inoltre la produzione e gestione di biblioteche digitali di larga fruizione internazionale (ALIM, ELA, Corpus Rhythmorum).

Sempre nell’ambito medievistico, è da poco stato istituito un nuovo Centro di ricerca interuniversitario e internazionale, il “Centro MedioEva”, che rafforzerà ulteriormente un settore di studi comparati particolarmente vivace nel DFCLAM e consentirà anche di approfondire la riflessione sulle questioni di genere in letteratura.

Il filone di ricerca sugli archivi sonori vede il coinvolgimento dell’infrastruttura europea di CLARIN (progetto *Voices from Ravensbrueck*). Un progetto triennale finanziato da Regione Toscana (Archivio Vi.Vo.), con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, ILC-CNR e il nodo italiano di CLARIN, ha permesso la costruzione di una infrastruttura digitale per il recupero, l’analisi, la valorizzazione degli archivi orali di Toscana. Infine, la ricerca sugli archivi psichiatrici ad Arezzo ha consentito all’Ateneo di acquisire rilevanti complessi documentari.

Accanto ai Centri di ricerca e alle cooperazioni internazionali e interuniversitarie, si segnalano i laboratori del Dipartimento.

Uno ha una storia ormai lunga: ha sede nel Campus del Pionta e ha stretti legami sia con le attività imprenditoriali del distretto orafo aretino, sia con il Master in “Storia, design e marketing del gioiello” (cfr. oltre). Si tratta del “Lab.Or”, “Laboratorio di Storia e Tecnica dell'Oreficeria”. Al suo interno è presente una biblioteca specializzata in oreficeria, ed è conservato l'intero archivio di Costantino Bulgari, donato da Anna Bulgari, figlia di Costantino, all'Università di Siena.

Gli altri tre laboratori hanno una storia più breve, essendo nati all'interno del progetto di eccellenza 2018-2022: i primi due (“Laboratorio di Traduzione letteraria” e “Laboratorio di Edizione e analisi digitale di testi”) sono legati a due master (cfr. oltre: “Informatica del testo e edizione elettronica” e “Traduzione letteraria ed editing dei testi antichi e moderni”); il terzo, “Laboratorio di Filologia del web”, ha supportato negli scorsi anni un'attività di terza missione di notevole successo, ma arrivata a termine (si valuterà l'eventuale dismissione del laboratorio).

Nei prossimi anni, il Dipartimento intende proseguire queste attività già avviate e rendere ancora più centrale e strutturante il ruolo dei centri di ricerca, cosicché il tradizionale – e per certi versi necessario – individualismo della ricerca umanistica trovi un bilanciamento in una sempre più ampia attività collettiva, in grado anche di intercettare con sempre maggiore efficacia finanziamenti europei, nazionali e locali.

Internazionalizzazione e diffusione della ricerca

In tutti gli ambiti del Dipartimento, le numerose pubblicazioni presso editori esteri (fra gli altri: Harvard UP, Cambridge UP, Oxford UP, Routledge, Ohio UP, Les Belles Lettres, Classiques Garnier, Flammarion, Brill, Brepols, De Gruyter, Alianza, per fare solo alcuni nomi fra i più prestigiosi), e la presenza di studiosi di fama internazionale (membri del DFCLAM sono stati e sono *visiting professors* in prestigiose università europee e nord-americane: fra le altre, NYU, Princeton, Berkeley, Brown University, ENS Paris, Sorbonne Nouvelle, Strasbourg) attestano il profilo di eccellenza del DFCLAM.

Alcuni membri del Dipartimento partecipano attivamente ai lavori dell'Infrastruttura europea di CLARIN, attraverso il nodo italiano di CLARIN-IT, o direttamente nei comitati internazionali.

I titoli in catalogo nelle collane di Dipartimento (in particolare: “Strumenti di Filologia e critica”, per Pacini editore in Pisa; “Scrittori latini dell'Europa medievale”, per lo stesso editore, premiata dalla Commissione Europea nel programma Creative Culture; “Proteo”, per i tipi di Artemide, Roma; e, da gennaio 2023, “Studi di Letterature moderne e comparate”, in open access, per FUP

/USiena Press) testimoniano la ricchezza e la varietà delle ricerche svolte dai membri strutturati del Dipartimento, ma anche dai ricercatori più giovani (assegniste/i, dottorande/i).

Vari membri del Dipartimento sono stati insigniti di prestigiosi premi e riconoscimenti per la ricerca, in ambito nazionale e anche internazionale.

Finanziamenti esterni

Nell'ottenimento di finanziamenti da bandi competitivi, il Dipartimento conferma un buon posizionamento. Negli anni scorsi, vari docenti del Dipartimento sono stati coordinatori nazionali o coordinatori di unità locale di PRIN di particolare rilievo; ulteriori finanziamenti sono venuti da progetti internazionali come DEMM (Digital Editing of Medieval Manuscripts), da iniziative nazionali (come i fondi del Cepel per l'incentivo alla lettura o quelli relativi alle celebrazioni per il centenario di Dante, che hanno consentito di organizzare a Siena due edizioni di una delle tre scuole estive dantesche promosse dal Ministero per i Beni Culturali), e da bandi regionali, oltre che da progetti Erasmus BIP.

Le assegnazioni dei PRIN 2017 (pervenute a inizio 2019) hanno confermato l'eccellenza del Dipartimento, il cui risultato è stato in quella tornata il migliore dell'Ateneo senese, con tre progetti finanziati con PI del DFCLAM, oltre a una unità locale senese di un progetto con sede presso la SNS di Pisa. Una seconda unità locale senese di progetto PRIN 2017, con sede presso l'Università di Milano, afferisce ad DFCLAM dal 1° ottobre 2021, in provenienza dal DSFUCI.

Fra gli altri successi significativi, in questo ambito, si ricordano almeno il bando POT, per l'orientamento e il tutorato, gli assegni di ricerca della Regione Toscana, le azioni culturali della Fondazione Monte dei Paschi (progetto "Siena in divenire") e le borse dottorali "Pegaso" (Regione Toscana).

Nei prossimi anni sarà fondamentale riuscire a cogliere le numerose possibilità di finanziamento legate soprattutto ai fondi per la ricerca della Comunità Europea e a una più ricca dotazione dei PRIN. Sarebbe inoltre auspicabile intercettare alcuni fondi messi a disposizione della ricerca nell'ambito del PNRR, anche se l'impostazione dei relativi bandi e le scelte strategiche dell'Ateneo senese hanno svantaggiato pesantemente le discipline umanistiche in generale e quelle letterarie in particolare.

Terza missione

Il DFCLAM Siena e le/i docenti di Lingue provenienti dal DSFUCI hanno sempre riservato una particolare attenzione alla terza missione, intesa sia come

collaborazione con realtà del territorio (a cominciare dagli istituti di istruzione secondaria), sia come divulgazione della cultura (con frequenti interventi sulla stampa locale e soprattutto nazionale e in alcuni casi internazionale; organizzazione e/o partecipazione a festival, conferenze, dibattiti pubblici; iniziative come la Notte dei Ricercatori). Le/i docenti del DFCLAM sono intellettuali, oltre che ricercatrici, ricercatori e insegnanti, e in quanto tali intervengono con riconosciuta autorevolezza nel dibattito pubblico nazionale e internazionale.

In questa multiforme opera di disseminazione dei risultati della ricerca e di riflessione sui valori delle discipline umanistiche, che il DFCLAM intende proseguire e consolidare nei prossimi anni, una particolare segnalazione meritano le iniziative di volontariato culturale, attive ormai da molti anni, all'interno del carcere di Ranza. Fra gli appuntamenti di terza missione che fanno capo alla sede aretina del DFCLAM, se ne segnalano sei, che richiamano un folto pubblico: la Giornata Europea delle Lingue, la Giornata Internazionale della Lingua Madre, la Giornata Internazionale della Voce, la Giornata della Traduzione, il Giorno della Memoria, la Giornata Mondiale del patrimonio audiovisivo.

3. DIDATTICA

Per quanto riguarda la didattica, al DFCLAM afferiscono due corsi di laurea triennale ("Studi letterari e filosofici": SLF; "Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa": LCII) e due corsi di laurea magistrale ("Lettere classiche"; "Lettere moderne"). Inoltre, il Dipartimento è sede del Dottorato Pegaso in "Filologia e critica" e partecipa al consorzio Pegaso del dottorato in "Scienze dell'antichità e archeologia"; ha inoltre partecipato al consorzio Pegaso del dottorato in "Studi italianistici", che dal ciclo XXXV ha sede esclusivamente nell'università di Pisa, ma con un significativo apporto di docenti senesi. Infine, il DFCLAM è sede di due master di I livello ("Informatica del testo e edizione elettronica" e "Storia, design e marketing del gioiello"); e di un master di II livello ("Traduzione letteraria ed editing dei testi antichi e moderni").

I Corsi di Laurea, sia triennale sia magistrale, si caratterizzano per la forte componente comparatistica (fra le varie letterature, fra letteratura e scienze umane). L'originalità del progetto è stata premiata: se nell'a.a. 2013/14, ultimo della sua esistenza, il Corso di laurea triennale in "Studi umanistici" aveva 229 iscritte/i al I anno, l'anno successivo i due corsi nati dalla ristrutturazione didattica dell'ex Facoltà di Lettere hanno fatto segnare i seguenti risultati: "Studi letterari e filosofici": 140 iscritte/i al I anno; "Scienze storiche e del patrimonio culturale": 98;

per un totale di 238 iscritte/i al I anno. Nei due anni successivi, SLF ha ottenuto risultati particolarmente brillanti (2015/16: 173 iscritte/i al I anno; 2016/17: 181); in seguito, pur con lievi oscillazioni, il numero si è stabilizzato intorno a 140/150 (2017/18: 139; 2018/19: 158); negli a.a 2019/2020 e 2020/2021 si è invece registrata una flessione, con circa 120 iscritte/i. Il Dipartimento ha tempestivamente avviato un'approfondita riflessione su questo calo: il conseguente rafforzamento delle azioni di orientamento sta già dando i primi frutti: le iscritte e gli iscritti per l'a.a. 2021/22 sono stati 135, per l'a.a. 2022/23, con un ulteriore piccolo aumento, 138.

Del resto, negli anni scorsi, il calo della laurea triennale in SLF di Siena è stato compensato dall'ottimo risultato della laurea magistrale in "Lettere moderne", che nel giro di pochi anni ha raddoppiato le iscrizioni (il cui numero, al I anno, si aggirava tradizionalmente fra 30 e 40: nel 2015/16, per esempio, 34): ha avuto più di 60 iscritte/i nell'a.a. 2019/2020; 81 nel 2020/2021 – dato ottimo e addirittura sorprendente; e di nuovo 62 nel 2021/2022; le iscrizioni per l'a.a 2022/2023 non sono ancora concluse: si attende ragionevolmente un dato intorno ai 50 iscritti. L'altra laurea magistrale, in "Lettere classiche", ormai da anni si attesta intorno a un risultato tutto sommato soddisfacente per un ambito specialistico che ha subito in tutt'Italia una forte contrazione: circa 20 iscritte/i, che nell'a.a. 2020/2021, con un miglioramento notevole, in proporzione, quasi quanto quello della magistrale in "Lettere moderne", sono diventate/i una trentina (per la precisione 29; erano 15 nel 2015/16), per tornare a essere 21 nel 2021/2022; il dato provvisorio del 2022/23 è invece allarmante: solo 9 iscritti; è lecito ipotizzare che si tratti di un calo dovuto a contingenze aleatorie – nondimeno, il Dipartimento si impegnerà in una approfondita riflessione in merito.

Fra iscritte/i al I anno della laurea triennale e al I anno delle lauree magistrali, il DFCLAM conta stabilmente ogni anno circa 200 studentesse e studenti iscritte/i al primo anno nella sede di Siena.

Ne conta in media circa 160 nella sede di Arezzo, grazie alla sola laurea triennale in LCII. Dopo il calo di immatricolazioni registrato una decina di anni fa, quando il Corso di laurea in "Lingue" di Arezzo è sceso sotto le/i cento iscritte/i al I anno, il DSFUCI ha avviato con grande successo una ristrutturazione del corso, che ha permesso un aumento notevolissimo delle e degli iscritte/i, che hanno toccato un vertice (230) nell'a.a. 2020/21. Questa nel dettaglio la serie dei risultati: 2013/14: 109; 2014/15: 127; 2015/16: 152; 2016/17: 151; 2017/18: 196; 2018/19: 208; 2019/20: 155; 2020/21: come detto, 230. Il dato del 2021/22 indica una flessione: circa 160 iscritte/i al I anno. Tale flessione è purtroppo coerente con una tendenza generale, che si è confermata e accentuata (sia a livello locale, sia a livello nazionale) nell'a.a 2022/23: gli iscritti di LCII in quest'ultimo a.a. sono soltanto 118.

Si tratta di dati inquietanti, che trovano una spiegazione almeno parziale nella situazione sanitaria e geopolitica degli ultimi anni. Quest'anno sono prevedibilmente crollate in particolare le iscrizioni a Lingua russa; e durante la pandemia si è verificato in tutta Italia un calo delle iscrizioni alle lauree in lingue, perché la crisi della mobilità e l'insegnamento a distanza danneggiano pesantemente la formazione in questo ambito. In ogni caso, il numero delle immatricolazioni sarà attentamente monitorato nei prossimi anni.

Si sottolinea che a Arezzo è attiva una sede distaccata del CLA, la cui attività è dedicata essenzialmente a LCII, con un insegnamento linguistico specifico (4 abilità, mediazione e intercultura).

I dati sulle iscrizioni, in tutti i corsi del DFCLAM, appaiono perciò nella sostanza soddisfacenti (quantomeno negli andamenti di medio periodo), e in ogni caso non molto lontani da quelli che sembrano gli obiettivi più ragionevoli, tenuto conto delle e dei docenti e delle strutture didattiche a disposizione. Tali obiettivi, che saranno perseguiti nei prossimi anni, possono essere precisati come segue:

SLF: circa 150 iscritte/i al I anno

LCII: circa 180 iscritte/i al I anno

LM Lettere moderne: circa 60 iscritte/i al I anno

LM Lettere classiche: circa 20 iscritte/i al I anno.

Dal quadro delineato appare evidente la dissimmetria fra una laurea triennale (SLF) che trova prosecuzione in due lauree magistrali coerenti; e un'altra (LCII) che non ha un séguito a livello superiore. Le/i numerose/i laureate/i triennali di LCII che proseguono gli studi in altre sedi (per esempio, Pisa e Bologna) avrebbero verosimilmente valutato la possibilità di rimanere presso Unisi se avessero trovato un'offerta didattica congrua. Per questo il Dipartimento ha progettato una laurea magistrale in "Lingue per l'impresa e lo sviluppo", che completerà logicamente l'offerta didattica del DFCLAM e dovrebbe essere attivata già dall'a.a. 2023/24.

Se la ricerca del DFCLAM ha un carattere fortemente internazionale, non meno decisa è la vocazione agli scambi e agli accordi sovranazionali nel campo della didattica. La Laurea magistrale in "Lettere moderne" ha attivato un percorso di doppio titolo con la prestigiosa università parigina della Sorbonne Nouvelle. Un analogo doppio titolo dovrebbe essere realizzato prossimamente dalla Laurea magistrale in "Lettere classiche". Un progetto ancora più complesso e ambizioso ha portato a realizzare un doppio titolo per LCII con l'ateneo cinese di Wenzhou, che già dall'a.a. 2018/2019 sostiene il comparto di lingua cinese a Arezzo offrendo gratuitamente uno o due lettori madrelingua.

Nei prossimi anni, si dovrà valutare la possibilità di istituire un doppio titolo internazionale anche per SLF.

Inoltre, il DFCLAM si impegna a rilanciare, dopo la pandemia, la mobilità Erasmus e Elan, che da sempre costituisce uno dei punti di forza del Dipartimento, e a affiancare alla mobilità fisica innovativi progetti di Erasmus+ Virtual Exchange, nell'ambito della strategia IaH (Internationalization at Home), dopo la positiva esperienza del TEP (Transnational Erasmus+ Exchange Project) implementato durante l'a.a. 2020-2021 nel DFCLAM (primo Dipartimento dell'Ateneo senese a sperimentare con successo la mobilità virtuale).

Infine, il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente l'offerta post-laurea: sia consolidando i tre master e il dottorato in Filologia e critica (primo e unico dottorato umanistico italiano ad aver reso la co-tutela internazionale di fatto obbligatoria per tutte le dottorande e tutti i dottorandi), sia rafforzando l'offerta dottorale nell'area degli studi classici.

PERSONALE DOCENTE

	COGNOME	NOME	S.S.D.	QUALIFICA
1	ANDERSON	LAURIE JANE	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	Professoressa Ordinaria (PO)
2	BETA	SIMONE	L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA	Professore Ordinario (PO)
3	BETTALLI	MARCO	L-ANT/02 - STORIA GRECA	Professore Ordinario (PO)
4	CALAMAI	SILVIA	L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	Professoressa Ordinaria (PO)
5	CARUSO	CARLO	L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	Professore Ordinario (PO)
6	DIGILIO	MARIA RITA	L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA	Professoressa Ordinaria (PO)
7	FO	ALESSANDRO	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Professore Ordinario (PO)
8	LANDOLFI	ANDREA	L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA	Professore Ordinario (PO)
9	LEONARDI	LINO	L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	Professore Ordinario (PO)
10	MAZZONI	GUIDO	L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	Professore Ordinario (PO)
11	PATOTA	GIUSEPPE	L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA	Professore Ordinario (PO)
12	PELLINI	PIERLUIGI	L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Professore Ordinario (PO)
13	SCHOYSMAN	ANNE ANGELE	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE	Professoressa Ordinaria (PO)
14	SPANDRI	ELENA ANNA	L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE	Professoressa Ordinaria (PO)
15	STELLA	FRANCESCO VINCENZO	L-FIL-LET/08 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	Professore Ordinario (PO)
16	TONELLI	NATASCIA	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	Professoressa Ordinaria (PO)
17	BARATTA	LUCA	L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE	Professore Associato (PA)
18	BARTOLI	ELISABETTA	L-FIL-LET/08 - LETTERATURA	Professoressa

			LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	Associata (PA)
19	BELLOMI	PAOLA	L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA	Professoressa Associata (PA)
20	BOMBARDIERI	LUCA	L-FIL-LET/01 - CIVILTÀ EGEE	Professore Associato (PA)
21	BRACCINI	TOMMASO	L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA	Professore Associato (PA)
22	CARBONE	ALESSANDRA	L-LIN/21 - SLAVISTICA	Professoressa Associata (PA)
23	CASTELLANA	RICCARDO	L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Professore Associato (PA)
24	CIRILLO	LETIZIA	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	Professoressa Associata (PA)
25	CORDIANO	GIUSEPPE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA	Professore Associato (PA)
26	DAL BIANCO	STEFANO	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	Professore Associato (PA)
27	FERRUCCI	STEFANO MARCO	L-ANT/02 - STORIA GRECA	Professore Associato (PA)
28	GIORDANO	MANUELA	L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA	Professoressa Associata (PA)
29	GRAVERINI	LUCA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Professore Associato (PA)
30	LAGOMARSINI	CLAUDIO	L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	Professore Associato (PA)
31	LENTANO	MARIO	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Professore Associato (PA)
32	LINGUITI	ALESSANDRO	M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	Professore Associato (PA)
33	MARCHI	MONICA	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	Professoressa Associata (PA)
34	MATTIACCI	SILVIA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Professoressa Associata (PA)
35	MATUCCI	ANDREA	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	Professore Associato (PA)
36	MENCACCI	FRANCESCA	L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA	Professoressa Associata (PA)
37	MICALI	SIMONA	L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	Professoressa Associata (PA)
38	NEGRO	GIANLUIGI	L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE	Professore Associato (PA)
39	PAPI	FIAMMETTA	L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA	Professoressa Associata (PA)
40	RICCI	ALESSIO	L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA	Professore Associato (PA)

41	SCAFFAI	NICCOLO'	L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	Professore Associato (PA)
42	VELKOVA VELKOVSKA	ELENA	L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	Professoressa Associata (PA)
43	VIGLIETTI	CRISTIANO	L-ANT/03 - STORIA ROMANA	Professore Associato (PA)
44	BELTRAMI	LUCIA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Ricercatrice (RU)
45	CARBE'	EMMANUELA	L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	Ricercatrice (RtdA)
46	FRANCELLINI	CARLA	L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	Ricercatrice (RtdB)
47	GIANNOTTI	FILOMENA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	Ricercatrice (RtdB)
48	GIUSTI	SIMONE	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	Ricercatore (RtdB)
49	LENZI	MARIA BEATRICE	L-LIN/06 - LINGUA E LETTERATURE ISPANO- AMERICANE	Ricercatrice (RU)
50	MATTEINI	DAVID	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE	Ricercatore (RtdB)
51	NODARI	ROSALBA	L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	Ricercatrice (RtdA)
52	PEREZ-UGENA PARTEARROYO	JULIO	L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA	Ricercatore (RU)
53	PISCHEDDA	ELEONORA	L-ANT/02 - STORIA GRECA	Ricercatrice (RtdB)
54	SINISCALCO	FEDERICO	L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	Ricercatore (RU)
55	TORRITI	PAOLO	L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	Ricercatore (RU)
56	ZANCA	CESARE	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	Ricercatore (RU)

**elenco dei
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI
su cui si baseranno la programmazione scientifica e didattica
e le politiche di reclutamento del Dipartimento**

L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-ANT/05 PAPIROLOGIA
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/20 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
L-LIN/21 SLAVISTICA
L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

OBIETTIVI E CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE DEI RUOLI NEL TRIENNIO

L'obiettivo della programmazione è quello di consolidare i lusinghieri risultati raggiunti, nella ricerca e nella didattica, salvaguardando i settori di eccellenza e cercando di assicurare un armonico sviluppo di settori importanti non ancora (o non più) sufficientemente rappresentati.

Nel privilegiare, nella programmazione delle nuove assunzioni (RtdB o figure equivalenti), determinati SSD, non diversamente da quanto è avvenuto negli anni precedenti, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- necessità didattiche, al fine di coprire in modo il più possibile completo la domanda dei corsi di studio attivati nel DFCLAM, riducendo il numero degli insegnamenti a contratto e evitando squilibri eccessivi nel carico didattico (esami, tesi);
- mantenimento e, se possibile, ulteriore incremento della qualità della ricerca, tenendo conto anche di indicatori quantitativi (secondo quanto previsto per la distribuzione del PSR di Dipartimento) e dei risultati della VQR 2015/19.

Questi criteri, sempre validi in generale, dovranno essere di volta in volta adattati alle situazioni concrete e non dovranno mai essere intesi in modo unilaterale: non potranno essere privilegiati sempre i settori con più studenti, né quelli con una migliore qualità della ricerca; in alcuni casi, la necessità di mantenere vivi àmbiti di studio tradizionalmente coltivati presso Unisi con ottimi risultati potrà indurre a non considerare criteri meramente quantitativi; in altri casi, la volontà di rilanciare settori strategicamente importanti, a prescindere dalla loro attuale situazione, potrà indurre a investire precisamente in SSD non eccelsi nella VQR.

Invece, nel programmare i concorsi da PO (e eventualmente, in futuro, da PA), pur non escludendo la possibilità di chiamate esterne – segnatamente nel progetto di eccellenza, e in futuro eventualmente anche dall'estero, con contributo

ministeriale – si darà la precedenza a quei settori in cui sono incardinate/i colleghe e colleghi in possesso di ASN.

Infine, ancora per alcuni anni, la programmazione dei ruoli, pur essendo unica e organica, terrà conto della diversa provenienza (a norma di algoritmo POE) dei punti organico a disposizione, e destinerà approssimativamente a investimenti su LCII i POE ottenuti grazie ai docenti ex DSFUCI e grazie alla didattica nella sede di Arezzo. Saranno tuttavia possibili compensazioni da un anno all'altro.

La lista delle priorità sarà stilata e validata, con un aggiornamento del presente documento di programmazione, in presenza di dati concreti, a ogni distribuzione di POE. In linea generale, si prevedono investimenti sui seguenti settori (elencati nell'ordine previsto dalle declaratorie ministeriali):

- RtdB (o assimilabili):

L-ANT/02 - STORIA GRECA
L-ANT/03 - STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (informatica umanistica)
L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/08 - LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/21 – SLAVISTICA
L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

- PO:

L-ANT/02 - STORIA GRECA
L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

**elenco dei
CORSI DI STUDIO
di cui il Dipartimento si propone come titolare/contitolare**

Il DFCLAM intende conservare la piena titolarità dei quattro Corsi di studio, due lauree triennali e due magistrali, che attualmente gestisce, oltre ovviamente a assumere la titolarità di una laurea magistrale in “Lingue”, in corso di attivazione:

LAUREE TRIENNALI:

- “Studi letterari e filosofici” (L-10, Classe delle lauree in Lettere – Siena);
- “Lingue per la comunicazione interculturale e d’impresa” (L-11, Classe delle lauree in Lingue e culture moderne – Arezzo).

LAUREE MAGISTRALI:

- “Lettere classiche” (LM-15, Classe delle lauree magistrali in Filologia, letterature e storia dell’antichità – Siena);
- “Lettere moderne” (LM-14, Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna – Siena);
- Lingue per l’impresa e lo sviluppo (LM-38, Classe delle lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione – Arezzo).

NOTE

(eventuali proposte sull'uso di spazi, laboratori, grandi strumentazioni e articolazioni in sezioni)

Il DFCLAM valuterà se cambiare il nome, per renderlo più congruo con la configurazione dipartimentale venutasi a creare con la confluenza delle colleghe e dei colleghi di Lingue – Arezzo; e se darsi un'articolazione ufficiale in sezioni.

Il Dipartimento sottolinea come gli spazi a disposizione presso il San Niccolò a Siena e presso il Campus del Pionta a Arezzo non siano più adeguati alle dimensioni e soprattutto alle molteplici attività che il Dipartimento gestisce.

In particolare, nella sede di Siena è urgente trovare una collocazione adeguata a due dei tre Centri di Ricerca di Dipartimento (solo il Centro AMA, infatti, dispone di locali congrui). Il Centro Fortini e il Centro I-Deug-Su non hanno di fatto una vera sede e hanno assoluta necessità di spazi per ospitare collezioni librerie e materiali di ricerca vari, attività seminariali e invitati stranieri. A tal fine il DFCLAM sollecita una riconsiderazione dell'allocazione degli spazi a livello di Ateneo, e non esclude di poter spostare alcune attività anche in luoghi diversi dal San Niccolò.

Nella sede di Arezzo, invece, si segnala la cronica carenza di aule adeguate alla didattica con gruppi molto numerosi.

PRIMO AGGIORNAMENTO (26.1.2022)

A seguito della ripartizione dei POE TO 2021 e delle assegnazioni sul piano straordinario RtdB 2021, questa è la situazione dei punti organico a disposizione del DFCLAM al 26.1.2022:

- 1 RtdB DFCLAM SIENA: 0,5 POE (residuo piano straordinario 2020)
- 1 RtdB Lingue AREZZO: 0,5 POE (residuo DSFUCI piano straordinario 2020: 0,25 POE + borsellino rettorale da piano straordinario 2020: 0,25 POE)
- 1 RtdB Lingue AREZZO: 0,5 POE (già bandito su Lingua spagnola, SSD L-LIN/07; concorso non concluso – da ribandire nelle prossime settimane sullo stesso SDD o su altro SSD)
- POE TO di Dipartimento: 0,549 POE (al netto di 0,4 POE per due passaggi RtdB-PA: dott.ssa Elisabetta Bartoli e dott. Gianluigi Negro)
- POE recuperati grazie al meccanismo di compensazione su piano straordinario PA: 0,026 POE
- PA esterno: 0,35 POE di Ateneo (risorse aggiuntive con obbligo di impegnare un cofinanziamento di 0,35 POE su POE TO di Dipartimento)
- Residuo libero POE TO di Dipartimento: 0,225 POE

Questa, ad oggi, la situazione degli abilitati nel DFCLAM:

- Due RU a tempo indeterminato abilitati alla II fascia (concorsi già avviati nei relativi ssd)
- Tutte/i le/gli RtdB in servizio presso il DFCLAM hanno già conseguito l'ASN di II fascia: nel giro di tre anni ci saranno dunque nel Dipartimento, presumibilmente, tre nuove/i PA
- Dodici PA abilitati alla I fascia

Questi ultimi, in ordine di conseguimento dell'ASN (dove non altrimenti specificato, nel settore di inquadramento), sono:

2013

- Massimo Bucciandini: 4/12/2013
- Silvia Mattiacci: 23/12/2013

2017

- Riccardo Castellana: 28/3/2017
- Luca Graverini: 28/3/2017
- Niccolò Scaffai: 28/3/2017 (10/F2)

- Alessandro Linguiti: 11/7/2017
- Tommaso Braccini: 21/7/2017
- Silvia Calamai: 31/7/2017
- Mario Lentano: 1/12/2017

2018

- Niccolò Scaffai: 3/4/2018
- Riccardo Castellana: 11/9/2018 (10/F4)

2020

- Andrea Matucci: 10/1/2020
- Simona Micali: 8/7/2020
- Stefano Ferrucci: 10/11/2020

2021

- Luca Bombardieri: 31/5/2021

Appare evidente l'urgenza di dare la possibilità a quante/i più possibili colleghe/i abilitate/i di concorrere per un avanzamento di carriera. È altrettanto evidente che l'obbligo di bandire il posto di PA 'esterno' che tocca all'area 3 (con cofinanziamento di Ateneo) riduce sensibilmente le risorse destinabili quest'anno a concorsi per PO.

Per questo si reputa necessario programmare fin d'ora in modo preciso il reclutamento sulla prima fascia a valere sui POE 2022, che saranno verosimilmente attribuiti in autunno.

Per quanto riguarda la programmazione dei POE 2021 (e dei residui del piano straordinario RtdB 2020), il DFCLAM procede come segue, distinguendo per fascia di docenza:

1. RtdB:

- Lettere Siena: 1 posto di **Storia greca**, SSD L-ANT/02 (0,5 POE), secondo quanto previsto dalla precedente programmazione triennale
- Lingue Arezzo: 1 posto di **Letteratura francese**, SSD L-LIN/03
- Lingue Arezzo: concorso non concluso di **Lingua spagnola**, SSD L-LIN/07 (0,5 POE). Si rinvia la decisione.

2. PA

- Un PA esterno (ex Legge 240/2010, art. 18 comma 4), di **Letteratura inglese**, SSD L-LIN/10, con assegnazione di compiti didattici prevalenti all'interno del CdS in Lingue, sede di Arezzo (0,7 POE, di cui 0,35 di cofinanziamento di Ateneo)

3. PO

- Un PO di **Linguistica generale**, SSD L-LIN/01 (0,3 POE in caso di scorrimento di carriere di personale strutturato interno)

Il residuo disponibile su POE TO (0,225 POE) non è sufficiente per poter bandire questo posto di PO. Pertanto, il Direttore ha chiesto un prestito di 0,081 POE dal DSSBC; il prof. Zanini, direttore del DSSBC, si è impegnato a portare in approvazione la cessione di POE entro gennaio; il DFCLAM si impegna a restituire quanto ceduto alla prima occasione utile, e in ogni caso entro un anno;

Infine, per quanto riguarda la programmazione dei POE TO 2022, si stabiliscono fin d'ora le seguenti linee-guida:

- Tutti i POE TO saranno impiegati per bandi di PO su Lettere Siena, con le seguenti priorità:
 - 2 posti di PO di Letteratura italiana contemporanea, SSD L-FIL-LET/11
 - 2 posti di PO di Lingua e letteratura latina, SSD L-FIL-LET/04
 - 1 posto di PO di Storia greca, SSD L-ANT/02
- Se saranno attribuiti al DFCLAM posti di RtdB sul nuovo piano straordinario (legge di bilancio 2022), saranno privilegiati i seguenti settori – per ora elencati **senza** ordine di priorità:
 - L-ANT/03 - STORIA ROMANA
 - L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
 - L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
 - L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
 - L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA oppure L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
 - L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
 - M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Si precisa infine che, conformemente con quanto sempre fatto dal DFCLAM, in caso di conseguimento nuove abilitazioni alla II fascia da parte di RU a tempo indeterminato, si valuterà l'opportunità di bandire un concorso sul relativo SSD. Allo stesso modo, prima della scadenza dei contratti di RtdA in essere, il consiglio valuterà l'opportunità di bandire un posto di RtdB sullo stesso settore, in tempi utili per dare alla/al collega un'opportunità di stabilizzazione, ovviamente previo concorso.

SECONDO AGGIORNAMENTO (23.2.2022)

Come previsto al momento del primo aggiornamento, il Dipartimento è chiamato a deliberare con urgenza sull'attribuzione dell'ultimo RtdB su piano straordinario MUR (presa di servizio entro fine ottobre 2022).

Concluso senza idonei il concorso precedentemente bandito su Lingua spagnola, si ritiene opportuno aspettare le prossime tornate ASN prima di bandire nuovamente un posto sullo stesso settore, in modo che la platea dei potenziali candidati sia più estesa.

Per la scelta del settore cui destinare il posto di RtdB, valgono le seguenti considerazioni:

- la programmazione approvata nel gennaio 2022 ha elementi di evidente squilibrio a favore di Lingue-Arezzo rispetto a Lettere-Siena. Tale squilibrio è stato consapevolmente accettato dal Dipartimento, a fronte del gran numero di studenti di Lingue e a fronte di una situazione della docenza da molti punti di vista emergenziale; e tuttavia è opportuno introdurre fin d'ora un elemento di riequilibrio, destinando questo RtdB a Lettere.
- i pensionamenti già avvenuti negli scorsi anni e quelli previsti per i prossimi anni rendono precaria la sostenibilità dell'offerta formativa in un settore cruciale come quello della Letteratura latina.

Il dipartimento decide dunque di destinare il posto di RtdB in oggetto al SSD L-FIL-LET/04, SC 10/D3, Lingua e letteratura latina.

TERZO AGGIORNAMENTO (14.9.2022)

Nei mesi estivi del 2022 sono intervenute due importanti novità che hanno aperto nuove positive prospettive di sviluppo per il dipartimento.

Il DFCLAM si è confermato primo dipartimento dell'Ateneo senese per ISPD, potendo così accedere alla prima fase della selezione dei dipartimenti di eccellenza, con maggiori probabilità di successo.

Inoltre, la distribuzione agli Atenei della prima *tranche* dei POE previsti dai piani straordinari di reclutamento inseriti nella legge di bilancio del 2022, e la

successiva definizione, da parte degli organi di Ateneo, dei criteri di ripartizione fra dipartimenti, consente di accelerare in modo considerevole le azioni di reclutamento previste. Questi fondi saranno d'ora in poi indicati come P.S. 'A'.

La programmazione che segue si riferisce ai piani straordinari e ai POE TO.

Ad oggi, questa la situazione del dipartimento:

- sui POE TO, il DFCLAM ha un disavanzo di 0,081 POE, in quanto deve restituire, entro i primi mesi del 2023, il prestito di 0,081 POE ottenuto all'inizio del 2022 dal DSSBC;
- sulla prima tranche dei piani straordinari (P.S. 'A') il DFCLAM ha ottenuto 1 POE vincolato alla chiamata di 2 RtdB/RTT e 1,323 POE 'liberi', la cui destinazione può essere decisa dal Consiglio di Dipartimento senza vincoli imposti dall'Ateneo.

Il dipartimento decide la seguente destinazione:

A) POE di P.S. 'A' vincolati per ricercatori (RtdB / RTT):

- 1 posto di RtdB di Storia romana e 1 posto di RtdB (o RTT) di Lingua o Letteratura spagnola

B) POE di P.S. 'A' non vincolati:

- immediata restituzione di 0,081 POE al DSSBC;
- bando entro dicembre 2022 dei seguenti posti:
 - 1 posto di PO di Letteratura italiana contemporanea, con compiti didattici e scientifici nelle seguenti aree tematiche: "Modernismo italiano; antropologia e letteratura; edizione e commento di classici del Novecento"
 - 1 posto di PO di Letteratura latina, con compiti didattici e scientifici nelle seguenti aree tematiche: "Studio antropologico della letteratura e della cultura latina"
 - 1 posto di PO di Letteratura italiana contemporanea, con compiti didattici e scientifici nelle seguenti aree tematiche: "Poesia del Novecento; archivi del Novecento; ecologia e letteratura"
 - 1 posto di PO di Letteratura latina, con compiti didattici e scientifici nelle seguenti aree tematiche: "Studio storico e filologico dei classici latini"

A partire da gennaio 2023, con i POE TO assegnati al Dipartimento, si procederà, nella misura in cui la disponibilità di punti organico lo consentirà,

a chiedere i seguenti bandi:

- 1 posto di PO di Storia greca
- 1 posto di PO di Critica letteraria e letterature comparate
- 1 posto di PO di Filologia classica

Nell'autunno del 2023, se saranno confermate – come auspicabile – le cifre dei piani straordinari fissate dalla legge di bilancio del 2022 anche per gli anni successivi, con la seconda *tranche* del piano straordinario (P.S. 'B') il DFCLAM procederà a:

- completare le chiamate di PO elencate al punto precedente;
- richiedere i seguenti bandi:
- 1 posto di RtdB (o RTT) di Storia della filosofia antica
- 1 posto di RtdB (o RTT) su settore da definire

QUARTO AGGIORNAMENTO (18.1.2023)

Il presente aggiornamento del documento di programmazione si limita a recepire l'approvazione, da parte del MUR, del progetto di eccellenza 2023-2027, e dunque a integrare la programmazione dei posti previsti sull'eccellenza nella programmazione generale (precisando la natura dei finanziamenti previsti).

I reclutamenti effettuati sui fondi del progetto di eccellenza (e/o sul cofinanziamento di Ateneo previsto), da completare – secondo quanto indicato nel progetto stesso – entro il 2024, sono i seguenti:

- sul Budget MUR-Eccellenza:
 - 1 PO ESTERNO, ex legge 240/2010, art. 18, c. 4, sul SC 10/F3 (SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana)
 - 1 RtdB sul SC 10/F4 (SSD L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate (che ricomprende nella sua declaratoria gli studi di umanistica digitale)
 - 1 RtdB sul SC 10/N3 (SSD L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)

- sul Budget MUR-Eccellenza e su cofinanziamento di Ateneo:
 - 1 RtdB sul SC 10/M1 (SSD L-LIN-13 – Letteratura tedesca), 0,65 POE, di cui 0,1 POE su budget MUR-Eccellenza e 0,55 POE su cofinanziamento di Ateneo inserito nel progetto di eccellenza
 - 1 unità di PTA categoria D (tecnico informatico): per 0,15 POE MUR-Eccellenza; per 0,125 POE Ateneo (cofinanziamento già accordato al di fuori del progetto di eccellenza); per 0,025 su POE TO di dipartimento
- sul cofinanziamento di Ateneo inserito nel progetto di eccellenza:
 - 1 PA ESTERNO, ex legge 240/2010, art. 18, c. 4, sul SC 10/L1 (SSD L-LIN/10 – Letteratura inglese – già bandito su POE TO 2021)
 - 1 RtdB sul SC 10/D3 (SSD L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina)

Il dipartimento decide di chiedere immediatamente il bando per 1 PO esterno, ex legge 240/2010, art. 18, c. 4, sul SC 10/F3 (SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana).

In seguito, nei prossimi mesi, procederà con gli altri concorsi, che saranno banditi entro la fine del 2023, come previsto dal progetto di eccellenza.

Nella programmazione che segue, relativa ai piani straordinari e ai POE TO, contrariamente a quanto sempre fatto dal DFCLAM, non sono indicati i SSD e SC (perché i settori sono in via di ridefinizione). Saranno ovviamente riportati nelle delibere con cui il Dipartimento chiederà l'apertura dei bandi.

Ad oggi, questa la situazione del dipartimento: sulla prima tranche dei piani straordinari (P.S. 'A') il DFCLAM ha ottenuto 1 POE vincolato alla chiamata di 2 RtdB/RTT e 1,323 POE 'liberi'. Questi ultimi sono stati già quasi interamente impiegati a. per bandire 4 posti di PO (2 di Letteratura italiana contemporanea e 2 di Lingua e letteratura latina, per un totale di 1,2 POE); b. per restituire 0,081 POE al DSSBC.

Il dipartimento conferma la seguente destinazione dei POE P.S. 'A' vincolati per ricercatori (RtdB / RTT):

- bando entro giugno 2023 di 1 posto di RtdB di Storia romana, con compiti didattici e scientifici nelle seguenti aree tematiche: "Studi su Roma repubblicana e imperiale";
- bando entro giugno 2023 di 1 posto di RtdB (o RTT) di Lingua o di Letteratura spagnola.

A partire da febbraio 2023, con i POE TO assegnati al Dipartimento, si procederà – nella misura in cui la disponibilità di punti organico lo consentirà – a chiedere, nell’ordine, i seguenti bandi:

- 1 posto di PO di Storia greca
- 1 posto di PO di Critica letteraria e letterature comparate
- 1 posto di PO di Filologia classica

Fra l’estate e l’autunno del 2023, se saranno confermate – come auspicabile – le cifre dei piani straordinari fissate dalla legge di bilancio del 2022 anche per gli anni successivi, con la seconda *tranche* del piano straordinario (P.S. ‘B’) il DFCLAM procederà a:

- completare le chiamate di PO elencate al punto precedente;
- richiedere i seguenti bandi:
 - 1 posto di RtdB (o RTT) di Storia della filosofia antica
 - 1 posto di RtdB (o RTT) su settore da definire

Qualora, come il DFCLAM da tempo auspica, il nuovo Rettore e gli organi di governo dell’Ateneo approvassero finalmente un piano straordinario per le assunzioni di professori ordinari, con particolare attenzione alle legittime aspirazioni di carriera dei PA interni abilitati con età relativamente vicina a quella del collocamento a riposo, il DFCLAM provvederebbe a bandire immediatamente un concorso (o se possibile due concorsi) di PO in uno (o due) dei seguenti settori:

L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA

L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

La scelta del settore (o dei settori) sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai soli PO, senza necessità di un preventivo aggiornamento del presente documento di programmazione.